



Comune di Capriglia Irpina (AV)

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.6

“Prevenzione dei rischi naturali ed antropici”

Aggiornamento alla Delibera Regione Campania n.146 del 27 Maggio 2013



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Elaborato

A.05

Oggetto

**RELAZIONE
RISCHIO NEVE**

Progettisti
ing. Livia ARENA, PhD

ing. Simona CASTELLANO

ing. Luca PASSIO

Responsabile dell'area
tecnica
arch. Vincenzo Gargano

R.U.P.
arch. Franco Tropeano

Sindaco
Nunziante Picariello

Vicesindaco e Delegato
alla Protezione Civile
Antonio Spagnuolo



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV)

Piazza Municipio, 9 - 83010 - Tel 0825 702001 - Fax 0825 702488

P.I. 80006110649 – WEB: www.comune.caprigliairpina.it

PEC: segreteria.capriglia@asmepec.it

Sommario

Premessa	2
1.1 Dati di base	2
1.2 Scenari	4
1.3 Procedure operative.....	5



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV)

Piazza Municipio, 9 - 83010 - Tel 0825 702001 - Fax 0825 702488

P.I. 80006110649 – WEB: www.comune.caprigliairpina.it

PEC: segreteria.capriglia@asmepec.it

Premessa

Il piano si propone di pianificare e di coordinare tutte le iniziative da adottare durante la stagione invernale lungo le arterie stradali, sulle quali, nell'ambito comunale, possono prevedersi maggiori criticità, al fine di garantire una circolazione ordinata ed interventi immediati in caso di crisi del traffico o di gravi sinistri stradali connessi alle precipitazioni nevose che comportino blocchi della circolazione veicolare.

1.1 Dati di base

Il clima del Comune di Capriglia Irpina è caratterizzato da inverni rigidi con temperature medie prossime allo zero nelle ore più fredde dei mesi di gennaio, febbraio e prima decade di marzo.

Riferimento fondamentale per fronteggiare l'emergenza neve è il "Piano operativo per la gestione coordinata delle Emergenze in materia di viabilità connesse al rischio neve". In tale Piano, che ha valenza provinciale, si individuano le principali arterie stradali esposte a rischio, ovvero quelle per le quali, a causa della loro funzione strategica di collegamento intercomunale e per la maggiore probabilità di soffrire consistenti precipitazioni nevose, va ripristinata la funzionalità in maniera operativa.

Le Strade Provinciali considerate sono quelle riportate nella seguente tabella.

N°s.p.	STRADA PROVINCIALE
6	1° tratto: dalla SS 303 all'Epitaffio di Monteverde
6	2° tratto: dall'Epitaffio di Monteverde fino alla c/da Pietralunga verso Monteverde (ex S.P. 51)
6	3° tratto: dalla c/da Pietralunga a Monteverde (ex S.P. 83
10	Dalla SS.90 per il bivio di Villanova del Battista SP 11 alla ex SS.91 bis
26	Dalla SS 90 per Montaguto al confine con la Prov. Di Foggia
29	Dlla trav. S.pietro (bivio con la ss. 425) a S.Angelo dei Lombardi
38	Dalla ex SS 91 per Sturno alla SS 303
51	Dal bivio sulla ex SS 399 per il nuovo centro abitato di Aquilonia, ad Aquilonia vecchia
54	Dalla SS 90 alla SS90 bis verso Castelfranco in Mescano al confine provincia di Benevento
58	Dalla SS 90 presso lo scalo di Svignano per Greci al confine con la provincia di Foggia
63	Dalla S.P. 11 a Zungoli
79	Dalla ex SS 91 S.Sossio Baronia per Treviso alla stessa SS. 91 presso Vallata
102	Dalla SP 47 presso Guardia dei Lombardi per Morra De Sanctis alla scalo omonimo
152	1° tratto: dalla ex SS 574 (Cruci di Montella) alla SP 108 (Volturara Irpina-incrocio San Carlo)
152	2° tratto: dalla ex SS 368 al Santuario SS Salvatore
177	Dalla SP 139 casalbore al confine con la prov. di Benevento verso Ginestra degli Schiavoni
180	Dalla ex SS 91 in prosieguo della SP 129 alla frazione Areanare in Andretta
189	Dalla ex SS. 303 alla frazione Oscata in Bisaccia
220	Dalla SS. 7 montemarano alla SP 152 nei pressi dell'Ofantina
279	Quadrivio S.Angelo dei Lombardi – Area Industriale di Nusco
284	Dall'incrocio ex SS. 303 del Formicolo Km 53+100- Casello di Lacedonia autostrada NA-AV

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.6

"Prevenzione dei rischi naturali ed antropici"

Delibera Regione Campania n.146 del 27 Maggio 2013



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV)

Piazza Municipio, 9 - 83010 - Tel 0825 702001 - Fax 0825 702488

P.I. 80006110649 – WEB: www.comune.caprigliairpina.it

PEC: segreteria.capriglia@asmepec.it

285	Dall'incrocio ex SS 303 del Formicolo Km 39+820 Bisaccia – casello di Lacedonia NA-BA
291	Strada di collegamento tra la ex SS 400 e la ex SS 164 con bretella per A.I. di San Mango sul Calore
91	Della valle del Sele – dalla SS. 90 alla SS. 7/dir. C
91/bis	Irpinia – dal Km 28+300 al Km 36+540
164	Delle Croci di Acierno – dalla SS. 303 al confine con la provincia di Salerno
303	Del Formicolo – dalla SS. 425 al confine provincia Foggia
368	Del Lago Lacero – dalla SS. 164 Montella al Lago Lacero (Anello del Lago)
399	Di Calitri – dalla SS. 303 alla SS. 7 dir/C
400	Di Castelvetero – dalla SS. 7 Parolise alla SS. 425
400dir	Di Castelvetero – dalla SS. 400 Castelvetero alla SS. 7 Montemarano
414	Di Montecalvo Irpino – dalla SS. 90 Ariano Irpino alla SS. 90 bis Caslabore
428	Di Villamaina dalla SS. 303 alla SS. 7
574	Del Monte Terminio – Uscita Autostrada SA-AV Serino-Montella
374	Da Mercogliano a Montevergine
574 dir	Del Monte Terminio – dalla SS. 574 a Varco del Faggio

Lo stesso è stato fatto per le Strade Stradali, come di seguito riportato.

INDIVIDUAZIONE TRATTI STRADALI A RISCHIO NEVE - Tipologia rischio ALTO					
S.S.	Denominazione	Progressiva	Località	Comune	Provincia
90	DELLE PUGLIE	26+000 a 37+000	CAMPOREALE	ARIANO IRPINO	AVELLINO
90bis	DELLE PUGLIE	20+000 a 32+000		BUONALBERGO, MONTECALVO IRPINO, CASALBORE	BENEVENTO AVELLINO
303	DEL FORMICOSO	17+000 a 20+600		GUARDIA LOMBARDI	AVELLINO
7	VIA APPIA	330+000 a 338+000	BOLIFANO	MONTEMARANO, VOLTURARA, SALZA IRPINA	AVELLINO
400	DI CASTELVENERE	29+400 a 36+320		S. ANGELO DEI L. LIONI	AVELLINO
401	DELL'ALTO OFANTO E DEL VULTURE	36+770 a 37+120		S. ANDREA DI CONZA	AVELLINO
425	DI S. ANGELO DEI LOMBARDI	0+000 a 3+050		S. ANGELO DEI L.	AVELLINO
691	CONTURSI - LIONI	0+000 a 33+350		MATERDOMINI, TEORA, CAPOSELE	SALERNO

All'interno del perimetro del Comune di Capriglia Irpina, non è presente alcuno dei summenzionati tratti stradali; per tale motivo, ci si è limitati a considerare le strade di interesse comunale e segnalare i tratti di Strada Provinciale che, seppur non menzionati nel Piano Provinciale, assumono rilevanza strategica per la connettività del Comune con le sue zone periferiche e i centri circostanti.

Il sale marino occorrente per scongiurare la formazione di ghiaccio sulle carreggiate stradali viene immagazzinato nelle seguenti postazioni:

- ✓ **Centro operativo di Avellino** dispone mediamente di **ql 900,00**;
- ✓ **Centro Operativo di Grottaminarda** dispone mediamente di **ql 900,00**;
- ✓ **Postazione di Ospedaletto** dispone mediamente di **ql 600,00**;

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.6

"Prevenzione dei rischi naturali ed antropici"

Delibera Regione Campania n.146 del 27 Maggio 2013



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV)

Piazza Municipio, 9 - 83010 - Tel 0825 702001 - Fax 0825 702488

P.I. 80006110649 – WEB: www.comune.caprigliairpina.it

PEC: segreteria.capriglia@asmepec.it

- ✓ **Postazione di Nusco** dispone mediamente di **ql 1200,00**;
- ✓ **Postazione di Bisaccia** dispone mediamente di **ql 1200,00**;
- ✓ **Postazioni di Vallata** dispone mediamente di **ql 600,00**;
- ✓ **Postazione di Conza della Campania** dispone mediamente di **ql 600,00**;
- ✓ **Postazione di Calabritto** dispone mediamente di **ql 600,00**;
- ✓ **Postazione di S. Angelo dei Lombardi** dispone mediamente di **ql 600,00**;
- ✓ **Postazione di Villanova del Battista** dispone mediamente di **ql 600,00**;
- ✓ **Postazione di Forino** dispone mediamente di **ql 600,00**;
- ✓ **Postazione di Volturara** dispone mediamente di **ql 600,00**;
- ✓ **Postazione di Villamaina** dispone mediamente di **ql 600,00**;

Il Comune di Capriglia Irpina farà chiaramente riferimento alle riserve del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo.

1.2 Scenari

Le mutate condizioni climatiche registrate nell'ultimo decennio, danno luogo, spesso, a precipitazioni intense ed improvvise che assumono carattere nevoso facendo registrare misurazioni nivometriche senza precedenti, unitamente alla particolare orografia del territorio che si presenta fortemente tormentato per la presenza di pendii e strapiombi a ridosso dei quali spesso corre la viabilità stradale.

I dati nivometrici esistenti sono insufficienti a fornire un'analisi attendibile stante anche la continua evoluzione climatica.

Considerata l'altitudine del centro abitato, la sua posizione geografica e i dati storici, lo scenario dell'evento interesserà l'intero territorio comunale, il manto nevoso potrebbe superare i 100 cm di altezza. Il rischio, definito dalla probabilità che tale determinato evento accada, inciderà sull'ambiente arrecando danno all'uomo e alle sue attività, riguardo alle condizioni di vulnerabilità, intendendo come tale la misura della porzione di un valore che può vedersi perduto o danneggiato a causa di un evento. Saranno vulnerabili in modo particolare le strutture vetuste, le tensostrutture, i ricoveri agricoli quali fienili, capanne, baracche, etc.

Per quanto riguarda le arterie stradali, oltre a quanto previsto nel "Piano operativo per la gestione coordinata delle Emergenze in materia di viabilità connesse al rischio neve", si è valutata la priorità



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV)

Piazza Municipio, 9 - 83010 - Tel 0825 702001 - Fax 0825 702488

P.I. 80006110649 – WEB: www.comune.caprigliairpina.it

PEC: segreteria.capriglia@asmepec.it

strategica dei tratti di Strada Comunali che, per la loro capacità di connettere zone periferiche del territorio comunale o per la loro funzione di accesso al Centro, rivestono un ruolo fondamentale e devono, pertanto, essere sgomberate per prime.

1.3 Procedure operative

Le principali misure preventive e procedure operative da adottare per fronteggiare lo scenario neve, sono di seguito riportate.

Lo spessore del manto nevoso presente sulle coperture dovrà essere inversamente proporzionale allo stato di efficienza delle strutture stesse. Al fine di evitare crolli con conseguente pericolo alla pubblica incolumità si raccomanda di tenere sotto costante controllo il peso che insiste sulle coperture provvedendo, ove occorre, alla rimozione della coltre nevosa.

In caso di gelate, occorre controllare che dai cornicioni non sporgano strati di ghiaccio il cui distacco potrebbe causare gravi danni fisici agli utenti della strada.

A tal fine necessita che ogni interessato provveda all'immediato transennamento dello spazio ritenuto pericoloso e che con tempestività provveda all'eliminazione del pericolo. S'invita a limitare al massimo gli spostamenti in auto soprattutto se sprovvisti di catene o di pneumatici adeguati. Raccomandazione particolare va fatta alle persone di età avanzata a uscire il meno possibile onde non incorrere in rovinose cadute causate dalla presenza di neve e/o ghiaccio. Altra raccomandazione doverosa, è quella di fare estrema attenzione allo stato delle piante, le quali, cariche di neve, potrebbero costituire un serio pericolo alla pubblica incolumità, causa caduta totale o parziale. Nell'approssimarsi della stagione invernale, i contatori dell'acquedotto dovranno essere appositamente ricoperti con isolante termico.

Atteso il fondamentale ruolo dell'informazione nella prevenzione di situazioni di criticità, è indispensabile l'adozione di un sistema univoco e tempestivo di comunicazione che deve contenere chiare indicazioni sulle condizioni di deflusso e del livello di congestione del traffico. Ciò consentirà a tutti i soggetti coinvolti nella gestione degli eventi, di integrare e ottimizzare in maniera simultanea e in tempo reale le azioni da intraprendere. Tale univoco sistema consiste nell'utilizzo da parte di tutti i soggetti, dei "codici colore" di seguito esplicitati:



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV)

Piazza Municipio, 9 - 83010 - Tel 0825 702001 - Fax 0825 702488

P.I. 80006110649 – WEB: www.comune.caprigliairpina.it

PEC: segreteria.capriglia@asmepec.it

CODICE	CRITICITA'	TIPOLOGIA EVENTO	STATO DEI LUOGHI	AZIONI
ZERO O BIANCO	NON CRITICO	E' preannunciato un grave evento atmosferico e/o idraulico e/o idrogeologico o una congestione non ordinaria di traffico.	Situazione della viabilità ancora normale	Allertamento enti gestori delle strade e degli altri organismi preposti all'attuazione dei piani di emergenza. Il coordinatore del COV verifica che le risorse (umane e materiali) e gli strumenti previsti nei piani d'intervento siano effettivamente disponibili.
VERDE	POCO CRITICO	Le condizioni di viabilità sono perturbate dall'evento	Ad evento in atto, la condizione di criticità della viabilità è stabile con gli strumenti ordinari.	Il Coordinatore del COV segue l'evolversi della situazione ed allerta tutti i componenti del COV. Informa dello stato della situazione il Presidente del Centro Nazionale Viabilità Italia
GIALLO	MEDIAMENTE CRITICO	Si aggravano le condizioni di criticità della viabilità	Condizione della viabilità perturbata, ma ancora gestibile dagli organi di polizia e dagli enti gestori nonché dalle strutture operative di soccorso tecnico.	Il Coordinatore del COV convoca i componenti del COV ed informa il Presidente del Centro nazionale Viabilità Italia della situazione di crisi.
ROSSO	CRITICO	La circolazione è bloccata ma non si prevede che l'interruzione si prolunghi nel tempo, tanto da suggerire deviazioni.	La viabilità è gravemente condizionata e per fronteggiare la crisi è necessario il coinvolgimento di altri soggetti competenti a livello	Il Coordinatore del COV, d'intesa con i componenti, valuta se integrare la struttura con rappresentanti degli altri enti coinvolti ed informa il Presidente del Centro
NERO	MOLTO CRITICO	La condizione di criticità non è risolvibile in tempi brevi ed è necessaria la deviazione dei flussi di traffico, oltre all'adozione di misure di assistenza	La situazione di criticità non è più gestibile con il coordinamento delle risorse locali	Convocazione da parte del prefetto del Centro coordinamento soccorsi (C.C.S.)

Quando è segnalato lo stato di emergenza:

A) IL SINDACO o SUO DELEGATO

Provvederà a:

- Informare tempestivamente la Prefettura a mezzo telefono o radio, trasmettendo le notizie sul proprio C.O.C. dettagliando la situazione e chiedendo i soccorsi più urgenti;
- far sgombrare le strade di proprietà comunale, programmando per tempo il relativo servizio, eventualmente consorziandosi con altri Comuni confinanti con mezzi propri mediante ditte appaltatrici del servizio sgombrareve;

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.6

"Prevenzione dei rischi naturali ed antropici"

Delibera Regione Campania n.146 del 27 Maggio 2013



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV)

Piazza Municipio, 9 - 83010 - Tel 0825 702001 - Fax 0825 702488

P.I. 80006110649 – WEB: www.comune.caprigliairpina.it

PEC: segreteria.capriglia@asmepec.it

- dare i primi soccorsi ai veicoli e alle persone in difficoltà, divulgandone notizia alla Prefettura per il coordinamento delle attività di Protezione Civile. A tale riguardo dovranno comunicare alla Prefettura tutte le variazioni riguardanti le aree di atterraggio degli elicotteri;
- emanare disposizioni tempestive, dopo aver attentamente vagliato la situazione generale, per la sospensione dell'attività scolastica in accordo con Presidi e Direttori didattici, dandone comunicazione al Provveditore agli Studi e alla Prefettura;
- eseguire le istruzioni emanate dall'E.N.E.L.;
- eseguire le istruzioni emanate dall'Alto Calore per l'erogazione dell'acqua potabile;
- pianificare il controllo della staticità degli edifici in conseguenza del sovraccarico;
- mantenere stretti contatti con i Comandanti della Stazione dei Carabinieri e della Stazione del C.F.S. competenti per territorio;
- rappresentare tempestivamente in Prefettura esigenze di trasferimento di ammalati gravi o soccorso sanitario in genere;
- rifornire la popolazione in difficoltà, generi alimentari di prima necessità, medicinali, foraggio e mangimi per bestiame;
- porre in atto tutte le misure possibili al fine di salvaguardare l'incolumità dei propri cittadini;

Il Sindaco, infine, dovrà individuare quelle associazioni di volontariato di Protezione Civile, presenti sul territorio comunale, in grado di offrire con i propri mezzi e la propria organizzazione un contributo per prevenire e fronteggiare l'emergenza neve.

B) VIGILI URBANI

Provvederanno a:

- fornire, tramite personale e mezzi, il massimo concorso al Sindaco per il superamento dell'emergenza;
- segnalare tempestivamente notizie di particolare interesse relative alla pubblica e privata incolumità;
- disporre una più attenta vigilanza sulle strade innevate, dando soccorso agli automobilisti rimasti isolati;
- segnalare la necessità della posa in opera di segnaletica di emergenza e/o per la rimozione di eventuali ostacoli sulla strada;
- concorrere all'attuazione di percorsi preferenziali, divieti o blocchi o sensi alternati;
- concorrere con le forze dell'ordine alla distribuzione di generi di prima necessità in località isolate;



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV)

Piazza Municipio, 9 - 83010 - Tel 0825 702001 - Fax 0825 702488

P.I. 80006110649 – WEB: www.comune.caprigliairpina.it

PEC: segreteria.capriglia@asmepec.it

divulgare messaggi alla popolazione, su richiesta del Sindaco o suo delegato;

sorvegliare in collaborazione con le altre forze dell'ordine, i beni lasciati incustoditi a causa di eventuale sgombero di abitazioni.

Il piano per lo sgombero neve delle strade pubbliche prevede due aree di intervento classificando queste in extraurbane ed urbane.

UTILIZZO MEZZI SPARGIGRANIGLIA E/O SPARGISALE

Nel caso in cui le temperature si dovessero abbassare con susseguente formazione ghiaccio, onde eliminare i pericoli da questo derivanti, saranno messi in funzione i mezzi in dotazione all'Amm.ne Com.le prevalentemente nelle vie urbane caratterizzate da notevoli pendenze ed interessate da intenso traffico automobilistico oltre che in quei luoghi ove sono ubicati servizi pubblici, residenze di ammalati bisognevoli di cure periodiche (dializzati ecc.). Nell'allegato planimetrico (Tav. n. 2.4) sono indicati i luoghi in cui viene conservato il sale in caso di emergenza.

RIMOZIONE MANUALE NEVE

Nei principali luoghi interessati da intenso traffico pedonale, ove non risulti possibile intervenire con mezzi meccanici, e soprattutto in quelli in cui la presenza neve, nei percorsi caratterizzati da dislivelli, causerebbe rischio caduta agli utenti della strada, si interverrà manualmente previo utilizzo, in primis, di personale assunto temporaneamente e coordinato dal responsabile tecnico dell'ufficio comunale. Nell'allegato planimetrico (Tav. n. 2.4) sono indicate le strade extracomunali e le strade comunali principali e/o maggiormente trafficate da sgomberare per prime in caso di emergenza.

FASE DI ALLARME

ATTIVAZIONE STRUTTURA – INIZIO OPERAZIONI

L'input di attivazione della struttura può essere dato solamente da:

Sindaco o Assessore delegato;

Responsabile unità operativa di Protezione Civile.

Per quanto sopra, chiunque verrà a conoscenza della necessità di attivare la struttura provvederà, con qualunque mezzo ed in qualsivoglia modo a contattare il personale summenzionato.



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV)

Piazza Municipio, 9 - 83010 - Tel 0825 702001 - Fax 0825 702488

P.I. 80006110649 – WEB: www.comune.caprigliairpina.it

PEC: segreteria.capriglia@asmepec.it

Nel caso in cui si debba procedere alle operazioni, si agirà secondo le seguenti modalità:

SINDACO – ASSESSORE DELEGATO

RESP. PROT. CIVILE – DIRIGENTE SERV. LL.PP.

ATTIVAZIONE SALA OPERATIVA COMUNALE

Il personale al quale sono affidati i compiti di cui sopra, non appena avuto notizia dai preposti dello stato di ALLARME, CON ESTREMA URGENZA E CON QUALSIASI MEZZO, AL PARI DEL RESPONSABILE DELL' UNITA' OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE, DOVRA' RECARSI PRESSO LA SALA OPERATIVA COMUNALE, costituita presso il Municipio in corso Umberto I°. DECISIONI RILEVANTI SARANNO PRESE DAL SINDACO O SUO DELEGATO (ASS. PROT. CIV. - RESP. PROT. CIV. - DIRIGENTE SERV. LL. PP.)

Sarà cura dei tecnici coordinatori:

far intervenire, ove necessario, Ditte esterne;

chiamare in servizio altro personale dipendente;

suddividere il servizio in turni di lavoro;

rispettare quanto contenuto nel presente piano;

tenere informata l'Amm.ne dell'andamento delle operazioni;

tenere contatti e collaborare con altri enti e/o istituzioni.

FINE EMERGENZA

Alla fine delle operazioni, accertato che non vi sono più le condizioni che hanno fatto scattare il piano d'emergenza e che si prevede un ritorno alla normalità, il SINDACO o suo delegato comunica a tutte le componenti attivate la CESSAZIONE DELL'EMERGENZA e la CHIUSURA DELLA SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE.